



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988 n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l'articolo 7, comma 4;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2008, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2008, n. 101, e in particolare l'articolo 10 che prevede che le strutture di missione operanti presso la Presidenza del Consiglio dei ministri decadono, ove non confermate, decorsi 30 giorni dal giuramento del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare il punto 2.3 - "Rischi corruttivi e trasparenza";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'onorevole Raffaele Fitto è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2022, concernente il conferimento all'onorevole Raffaele Fitto dell'incarico di Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR;

VISTO l'articolo 10, comma 2, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, che prevede l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, alle dirette dipendenze del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, della Struttura di missione denominata "*Struttura di missione ZES*";



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 2 -

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 novembre 2023, istitutivo della Struttura di Missione denominata "Struttura di missione ZES", alle dirette dipendenze del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR;

VISTA la nota MIN_FITTO del 21 novembre 2023, con la quale il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, onorevole Raffaele Fitto, ha proposto di conferire l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio II*, nell'ambito della "Struttura di missione ZES" al dott. Pietro Paolo MILETI, Segretario comunale di fascia "A";

VISTO il curriculum vitae del dott. Pietro Paolo MILETI;

VISTA la nota prot. 33365 del 24 novembre 2023, concernente il parere favorevole, del Ministero dell'interno, Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, al collocamento in posizione aspettativa, ai sensi dell'articolo 23-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, del dott. Pietro Paolo MILETI presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini dello svolgimento dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio II*, nell'ambito della "Struttura di missione ZES", previa acquisizione della disponibilità all'assunzione del predetto incarico da parte dell'interessato, trasmessa con nota RC/2023/32030 del 24 novembre 2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, e dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 novembre 2023, al fine di assicurare la più efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR relativi alle infrastrutture della ZES unica, fino al 31 dicembre 2026 la "Struttura di missione ZES" può assumere le funzioni di stazione appaltante e operare secondo le modalità di cui all'articolo 122, comma 5, primo e quarto periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito, con modificazioni, in legge 9 ottobre 2023, n. 137, *"Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono trattenere in servizio, fino al 31 dicembre 2026, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, i dirigenti generali, anche apicali, dei dipartimenti o delle strutture corrispondenti secondo i rispettivi ordinamenti, con esclusione di quelli già collocati in quiescenza, che siano attuatori di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza"*;

RITENUTO, pertanto, di procedere, ai sensi di quest'ultima disposizione normativa, al trattenimento in servizio del dott. Pietro Paolo MILETI fino al 31 dicembre 2026;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, nonché alle esperienze maturate, di conferire al dott. Pietro Paolo MILETI, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio II*, nell'ambito della "Struttura di missione ZES", di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 novembre 2023;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Pietro Paolo MILETI, in conformità a quanto previsto dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Pietro Paolo MILETI, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio* II, nell'ambito della "Struttura di missione ZES", previsto dall'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 novembre 2023, citato nelle premesse.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dott. Pietro Paolo MILETI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1 coordinerà lo svolgimento dei compiti assegnati all'*Ufficio*, in particolare, in materia di semplificazione delle procedure, autorizzazione unica, sportello unico digitale e monitoraggio degli interventi e degli incentivi connessi nella ZES unica.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Pietro Paolo MILETI dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione del presente incarico o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 4 -

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2026, e comunque non oltre la scadenza del mandato del Governo in carica.

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al dott. Pietro Paolo MILETI in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, li **29 NOV. 2023**

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Alfredo Mantovano